



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 07/01/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 19 novembre 2003, n. 364

Realizzazione di una struttura turistico-ricettiva all'aperto nel Comune di Porto Cesareo (Le) - Prop. New Company s.r.l. - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 19 del mese di novembre in Modugno presso il settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 9772 del 27.11.2002, veniva presentata istanza di verifica e valutazione di incidenza ai sensi della L.R. n.11/2001 per la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva all'aperto nel Comune di Porto Cesareo (Le) da parte della New Company S.r.l. - Via Pozzo Misuriello, 13 - C.P. 5 - Terlizzi (Ba) -;

con nota acquisita al prot. n. 2843 del 27.03.2003, il Comune di Porto Cesareo trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio, dal 19.12.2003 al 18.01.2003, dell'avviso pubblico di cui all'art. 16, comma 3, L.R. n.11/2001;

con nota protocollo n. 2983 del 31.03.2003, il Settore Ecologia sollecitava il parere di merito all'Amministrazione Comunale interessata;

con nota acquisita al prot. n. 5691 del 04.07.2003 il Comune di Porto Cesareo trasmetteva il parere dal quale si evinceva che "...il progetto risulta compatibile con la destinazione di zona di cui all'art 45 delle N.T.A. del vigente P.R.G. che tipizza l'area come zone F 7 Area per attrezzature turistiche e balneari in cui è consentita la realizzazione di stabilimenti balneari ed attrezzature consimili, dancing, ristoranti, bar, piscine scoperte con intervento edilizio diretto;

nella riunione del 10.11.03 il Comitato Reg.le di V.I.A. ha rilevato che:

L'intervento proposto insiste interamente all'interno di una area pSIC (Palude del Conte) sia nella versione ufficiale della Regione (giugno 2002) che nella proposta di revisione della perimetrazione avanzata dal Comune di Porto Cesareo (giugno 2003). Dalla documentazione allegata risulta che l'area interessata è interamente compresa nel limite di 300 m. dalla linea di costa (Decreto Galasso) ed è classificata dal PUTT di tipo B. Nel sito si conferma la presenza della gariga a timo e di numerosissime specie della macchia mediterranea, tutte allo stato arbustivo: ciò è dovuto sia all'azione dei venti marini che alle pratiche di incendio e pascolamento cui la zona è stata sottoposta. Nell'ambito dell'area esaminata, in piccole chiarie, sentieramenti e radure presenti ai margini e all'interno della stessa gariga

è stata rilevata la presenza anche dell'habitat prioritario dei percorsi substeppici di graminacee e piante armue dei Thero-brachypodieti . Da un punto di vista floristico è stata rilevata la presenza di due specie endemiche (Helianthemum jonium e Micrometria canescens) e della rara orchideacea Spiranthes spiralis. Pertanto anche solo da un punto di vista botanico l'area interessata mostra elevato valore naturalistico e merita di essere conservata, anche perché rappresenta un pregevole aspetto paesaggistico ed ambientale di un quadro di desolante utilizzazione dell'ambiente circostante. La stessa progettazione del verde, prevedendo l'inserimento di essenze arboree estranee come qualità, inopportune come dimensioni e quantità, del tutto inadeguate alle potenzialità ed alle caratteristiche dell'ambiente, contribuisce a rendere più pesante l'impatto che l'intervento avrebbe sull'habitat presente e sulle aree circostanti. Inoltre si rileva come la recettività prevista (1500 persone) non sia assolutamente compatibile con la disponibilità di litorale che potrebbe essere a disposizione della struttura. Infatti la zona sfruttabile per la balneazione è già utilizzata da adiacenti strutture turistiche esistenti prima della istituzione dell'area pSIC, cui si deve aggiungere un nuovo villaggio turistico che sta sorgendo nella medesima località.

Da ciò si evince che la realizzazione di un'ulteriore struttura turistica nella zona snaturerebbe definitivamente il tratto di litorale facente parte della zona pSIC;

- per tutto quanto sopra, il Comitato Regionale per la V.I.A., ha espresso parere sfavorevole all'intervento proposto;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 10.11.2003, parere sfavorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere la realizzazione di una struttura turistico-ricettiva all'aperto nel Comune di porto Cesareo (Le), proposto dalla New Company S.r.l. - Via Pozzo Misuriello, 13 - C.P. 5 - Terlizzi (Ba) -, assoggettato alle procedure di V.I.A.;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

Di trasmettere in originale il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
